



FASE 3

VADEMECUM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE ATTIVITA' DI DIDATTICA IN AULA

C008/20 rev. 01 del 10.12.2020

In rosso le modifiche rispetto alla rev. 00 del 08.08.2020

AVVISO

Il Presente documento contiene le indicazioni per effettuare in salute e sicurezza le attività di didattica in presenza.

Tutti i lavoratori, gli studenti, gli utenti ed il personale esterno che accedono agli Spazi Sapienza, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento.

Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione degli studenti al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza che seguono.

La presente rev. 01 integra formalmente nel testo le disposizioni normative successive alla rev. 00, già recepite dall'Ateneo al momento della loro emanazione, tramite pubblicazione sulla pagina web:

www.uniroma1.it/covid-sapienza.

A cura di:

Uffici della Sicurezza

Integrato ed approvato:

Task Force COVID-19



Sommario

PREMESSA.....	3
Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Ateneo	4
Misure di carattere generale	4
Identificazione dei percorsi interni agli edifici	6
Allestimento delle aule	7
Pulizia e sanificazione delle aule	8
Indicazioni per i Docenti.....	9
Indicazioni per gli Studenti	10
ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti possibili di COVID-19 presenti nelle aule/laboratori didattici o che hanno partecipato ad altre attività didattiche in presenza.....	13



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione che le strutture di Sapienza dovranno adottare e contestualizzare alle diverse esigenze e realtà operative, affinché l'organizzazione della didattica in aula sia tale da minimizzare il rischio di diffusione di COVID-19.

Lo stesso si propone lo scopo, in considerazione della nota prot. 2833 del 30/07/2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Allegato 18 del DPCM del 7 agosto 2020, di promuovere l'individuazione, a livello locale, delle migliori modalità per lo svolgimento delle attività di didattica in presenza, garantendo la sicurezza delle persone nel rispetto delle disposizioni dei protocolli approvati.

Le indicazioni presenti in questo documento sono doverosamente di carattere generale, dovendo essere applicate in un contesto caratterizzato da una notevole variabilità di situazioni, strutture e necessità.

Ulteriori procedure di carattere operativo, ove ritenuto necessario e sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento e negli altri documenti prodotti dagli Uffici della Sicurezza e della "Task Force Covid-19" di Ateneo, possono essere stabilite e formalizzate a livello locale per la gestione di situazioni specifiche.

Per la redazione delle eventuali procedure operative di dettaglio, ogni struttura può fare riferimento al proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Le indicazioni contenute in questo documento sono da considerarsi aggiuntive e/o esplicative rispetto a quelle previste dai documenti C003/20-DL, C004/20-L e C007/20-L e ss.mm.ii.

Tutti i lavoratori e gli equiparati, il personale esterno, gli studenti e i visitatori, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento, nonché le indicazioni pubblicate sulla pagina web www.uniroma1.it/covid-sapienza.

Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione verso il personale esterno, gli studenti e i visitatori, al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza.



Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Ateneo

L'accesso in Sapienza non è consentito a:

- coloro che hanno febbre superiore a 37.5°C o altri sintomi (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria, **anosmia, ageusia, disgeusia**);
- coloro che hanno avuto contatti stretti con casi confermati COVID-19 che non abbiano concluso il periodo di quarantena prescritta e non siano in possesso della certificazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione o dal Medico di base;
- coloro che sono risultati positivi a COVID-19, in assenza della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente.

L'accesso in Sapienza è consentito ai lavoratori, equiparati, studenti ed utenti, previa autodichiarazione da rendere tramite gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo, e devono essere dotati di un documento che comprovi di avere titolo ad entrare in Sapienza, quale ad esempio la prenotazione alla partecipazione a una lezione in presenza. Si specifica che l'autocertificazione di cui sopra, per gli studenti che parteciperanno alle lezioni in aula, viene resa al momento della prenotazione online; pertanto la prenotazione vale anche come autocertificazione.

Misure di carattere generale

Le seguenti misure di carattere generale devono essere applicate per lo svolgimento delle attività di didattica in presenza:

1. L'utilizzo delle mascherine è obbligatorio negli ambienti chiusi accessibili al pubblico **e nei luoghi all'aperto come previsto dall'Ordinanza della Regione Lazio n. 3920 del 2 ottobre 2020 e dal DPCM del 3 dicembre 2020 e ss.mm.ii.**
2. Anche nei casi in cui è previsto l'utilizzo delle mascherine, mantenere il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro.
3. Regolamentare e scaglionare gli accessi in funzione degli spazi disponibili e della configurazione dei corridoi e dei locali, in modo da garantire una distanza di 1 metro tra ciascun individuo (ivi compresa durante l'attesa degli studenti o altri soggetti nei corridoi) ed evitare assembramenti, anche nella fase di accesso ed uscita dai locali. Ove possibile differenziare i percorsi di ingresso da quelli di uscita.



4. Evitare assembramenti esterni ai locali e gestire le code garantendo sempre una distanza interpersonale (1 metro con mascherina chirurgica).
5. Predisporre orari di inizio delle lezioni non simultanei per permettere flussi di studenti sfalsati temporalmente.

È importante sottolineare che, in caso di utilizzo delle aule, la minimizzazione del rischio di diffusione di COVID-19 si ottiene soprattutto attraverso la rigorosa applicazione le seguenti misure:

- lavaggio delle mani con acqua e sapone, o disinfezione con soluzione idroalcolica prima dell'ingresso dei locali;
- utilizzo appropriato e continuativo delle mascherine;
- rispetto dei distanziamenti interpersonali prescritti.

È necessario evitare nella maniera più assoluta situazioni di condivisione durante le quali si possano ridurre le distanze interpersonali o dismettere le mascherine chirurgiche, in particolar modo **è necessario evitare** di consumare pasti nel medesimo locale o pertinenza, in compresenza con i colleghi e/o altre persone, e/o anche all'aperto gli uni vicino agli altri, così come anche suggerito da recenti evidenze scientifiche.

In generale è necessario evitare, **anche all'aperto**, tutte le "situazioni" durante le quali si possano ridurre le distanze interpersonali e/o dismettere le mascherine chirurgiche

L'accesso ai distributori è consentito seguendo le seguenti indicazioni:

- evitare assembramenti;
- sanificare le mani prima di accedere all'area di consumazione mediante i dispenser di gel posti fuori dall'area;
- consumare quanto prelevato lontano da altre persone;
- accedere all'area distributori una persona per volta.

È inoltre necessario osservare con la massima responsabilità e scrupolosità le misure previste e **non recarsi assolutamente in Sapienza se si è affetti da sintomi riconducibili a COVID-19.**



Identificazione dei percorsi interni agli edifici

Come indicato dal documento "MODALITA' DI RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ANNO ACCADEMICO 2020/21 NELLE UNIVERSITA'" CRUI 01487 Gen. 2020:

"Per ogni complesso didattico, devono essere valutati i flussi di entrata ed uscita, gli spostamenti interni, le caratteristiche degli spazi comuni, ecc. e devono essere messe in atto le misure più efficaci per prevenire assembramenti al di fuori delle lezioni in aula. In particolare, è necessario programmare flussi ordinati di studenti, attraverso la predisposizione di vie di ingresso ed uscita definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica, definire capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni e, qualora necessario, predisporre orari di inizio delle lezioni non simultanei per permettere flussi di studenti sfalsati temporalmente."

In particolare, ove necessario, deve essere apposta idonea segnaletica e cartellonistica, sia verticale che orizzontale, atta a:

- far identificare e raggiungere agevolmente ciascuna aula;
- guidare i percorsi di uscita degli studenti a fine lezione;
- evitare gli assembramenti.

La segnaletica/cartellonistica deve permettere agli studenti di poter conoscere la posizione dell'aula di interesse e il percorso per raggiungerla, al fine di minimizzare gli spostamenti all'interno dell'edificio.

La cartellonistica, che può essere sia verticale che orizzontale a pavimento, deve essere sufficiente, sufficientemente leggibile, e posizionata in maniera tale da ridurre gli assembramenti, anche in fase di consultazione della stessa.

Ove fosse possibile, è consigliabile fornire informazioni su come raggiungere l'aula di proprio interesse anche in sede di prenotazione, tramite sistema informativo. Ove gli ingressi siano presidiati, è consigliabile che il personale sia formato per fornire rapide informazioni logistiche agli utenti. Negli altri casi è possibile rendere disponibili all'ingresso materiali informativi (ad esempio piantine e mappe) che aiutino gli studenti a trovare agevolmente l'aula seguendo i percorsi stabiliti.

All'ingresso dell'edificio ciascuno studente deve disinfettarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Ateneo.

Le modalità di ingresso agli edifici in cui sono site le aule e i flussi dovuti allo spostamento degli studenti tra un'aula e l'altra nel cambio di lezione, devono essere definiti in maniera tale da evitare gli assembramenti degli studenti, in particolare negli ambienti chiusi.



A tal fine è possibile prevedere che gli studenti in uscita dall'aula escano dall'edificio e rientrino dall'ingresso principale per raggiungere la nuova aula.

Ove i corridoi siano abbastanza ampi è possibile prevedere due percorsi, uno in un senso e uno nell'altro, possibilmente mantenendo il lato destro in fase di percorrenza.

Ove i corridoi non siano sufficientemente larghi, è possibile creare percorsi circolari che permettano il raggiungimento di ogni aula del piano, oppure è possibile regolamentare nei corridoi la percorrenza alternata nei due sensi.

Ove necessario, per minimizzare gli assembramenti e separare i flussi in ingresso e uscita, è possibile utilizzare le uscite e/o le scale di emergenza per far allontanare gli studenti dalle aule a fine lezione.

Allestimento delle aule

Preliminarmente all'utilizzo dell'aula è necessario identificare, tramite idonea segnaletica, i posti utilizzabili, vale a dire i posti (ove applicabile alternati a scacchiera) che rispettano la distanza minima di 1 metro lineare tra gli studenti (calcolato come distanza tra le rime buccali degli studenti seduti) con un margine della misura di +/- 10%, in considerazione delle caratteristiche antropometriche degli studenti, nonché della dinamicità della postura, come indicato dalla nota prot. 2833 del 30/07/2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca e nell'Allegato 18 del DPCM del 7 agosto 2020. Tale distanza interpersonale deve essere associata all'utilizzo pedissequo delle mascherine da parte di tutti gli studenti.

Il numero massimo dei posti utilizzabili è definito "capienza Covid" dell'aula, intesa come capienza massima possibile nel rispetto del distanziamento sopra descritto. Nel calcolo della "capienza Covid" è dunque necessario identificare la configurazione dei posti occupati che massimizzi la capienza dell'aula, nel rispetto del distanziamento interpersonale come sopra definito.

I referenti delle strutture, per le aule a loro assegnate che presentino eventuali particolari condizioni di difficoltà ai fini dell'applicazione del distanziamento interpersonale, possono richiedere la consulenza del proprio RSPP per la definizione della massima capienza tecnicamente possibile, stante il rispetto del succitato distanziamento interpersonale.

Con riferimento alla "zona Docente", intesa come la zona interattiva in cui si può muovere il docente durante la lezione, è necessario mantenere la distanza di 2 metri lineari tra il Docente, nella sua area di movimento, e gli studenti seduti ai primi banchi.



Al fine di massimizzare la capienza, è possibile limitare al minimo necessario lo spazio di movimento del Docente tramite idonea segnalazione (ad es. nastro giallo nero o bianco rosso, possibilmente adesivo, in corrispondenza del pavimento).

Ove ritenuto opportuno per evitare assembramenti, a seconda della logistica dell'aula, differenziare i percorsi di ingresso ed uscita, anche tramite cartellonistica orizzontale e/o verticale.

A seconda delle esigenze specifiche, e qualora non sia possibile applicare la misura di cui sopra, è possibile non differenziare gli ingressi ma stabilire delle procedure di ingresso ed uscita che minimizzino gli incroci tra flussi di studenti che entrano e studenti che escono dall'aula.

Le procedure possono essere supportate da idonea cartellonistica che indichi agli studenti i comportamenti da seguire in fase di ingresso ed uscita dall'aula.

Ove necessario, è possibile applicare a pavimento indicazioni che favoriscano la creazione di file ordinate che rispettino la distanza interpersonale minima di 1 metro.

È necessario posizionare uno o più dispensatori di soluzione igienizzante all'ingresso di ogni aula, ed in prossimità delle zone ristoro.

Pulizia e sanificazione delle aule

La pulizia delle aule, degli spazi e dei servizi igienici a servizio delle medesime, deve essere effettuata quotidianamente ed in maniera accurata, secondo quanto previsto dal capitolato e/o dalle disposizioni impartite dall' Area Gestione Edilizia (AGE).

Nel caso si accerti la presenza di una persona affetta da COVID-19 all'interno di una o più aule, a seguito di segnalazione da parte del Datore di Lavoro interessato o da parte degli Uffici della Sicurezza, AGE dispone la pulizia e sanificazione dei locali interessati, secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

I locali devono essere abbondantemente ventilati.

Eventuali carenze relative alla pulizia o alla sanificazione devono essere segnalate dal referente di aula o da altra persona incaricata dal Datore di Lavoro, all'indirizzo sanificazionicovid.sapienza@uniroma1.it.



Indicazioni per i Docenti

Il personale di Sapienza coinvolto nelle attività didattiche, sia Docente, sia TAB, sia CEL, è tenuto a vigilare sul rispetto da parte di studenti, utenti e visitatori, delle indicazioni contenute nel presente documento, ed è altresì tenuto a segnalare alla vigilanza e al responsabile di struttura ogni comportamento scorretto tenuto dagli stessi.

È necessario porre specifica attenzione al rispetto delle seguenti misure:

- 1) *Utilizzo pedissequo*, continuativo e corretto della mascherina, che deve coprire sia il naso che la bocca.
- 2) *Disinfezione* delle mani al momento dell'ingresso in aula.
- 3) *Mantenimento* delle distanze interpersonali. In caso di utilizzo di guanti, gli studenti devono procedere alla disinfezione degli stessi, esattamente come se disinfettassero direttamente le mani.

Le misure di prevenzione descritte (utilizzo delle mascherine, igiene delle mani, rispetto del distanziamento sociale), insieme all'autovalutazione dello stato di salute, sono di efficacia dimostrata contro il nuovo coronavirus sulla base delle evidenze scientifiche. Se attuate tutte e quattro insieme, la loro efficacia si moltiplica secondo il concetto di bundle (tradotto letteralmente "pacchetto"). Il concetto di bundle è un messaggio comunicativo importante di Sapienza (Quattro passi per la sicurezza della Comunità Sapienza) alla base di una locandina, che va affissa diffusamente in Ateneo, e di un video, che va proposto ad ogni occasione utile.

Locandina e video sono disponibili all'indirizzo: www.uniroma1.it/covid-sapienza.

È necessario inibire l'ingresso agli studenti che non dovessero essere dotati di mascherine o non si prestino alla disinfezione delle mani.

I comportamenti scorretti devono essere scoraggiati.

Qualora uno o più studenti reiterino comportamenti non conformi, è necessario tenere traccia dei loro nominativi e segnalarli ai gestori del sistema informativo per le prenotazioni, anche ai fini dell'eventuale inibizione della possibilità di prenotarsi alle successive attività didattiche in presenza.

Si sottolinea che, per motivi di tracciamento dei contatti, la prenotazione alla lezione è personale e non cedibile a terzi; pertanto, ove possibile, è necessario prevedere un controllo, anche a campione, dell'identità degli studenti presenti in aula rispetto alle prenotazioni pervenute.

Nelle aule, ove possibile, il Docente dispone l'apertura delle finestre per favorire il ricambio d'aria ad ogni cambio di lezione.



Il Docente **è tenuto a registrare i presenti in aula** anche con l'ausilio degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo, e secondo le indicazioni presenti alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/segnalazione-casi-covid-19>.

Il Docente è tenuto a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati, **probabili e possibili** di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo in modo opportuno tra gli studenti e a facilitarne l'applicazione per quanto di propria competenza.

Il Docente, infine, è tenuto a conoscere le procedure di segnalazione dei casi COVID-19 positivi riportate alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/segnalazione-casi-covid-19>

Indicazioni per gli Studenti

Ciascuno studente ha la personale responsabilità di rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente documento.

Sapienza si riserva di allontanare gli studenti che non dovessero rispettare le suddette indicazioni.

Sapienza si riserva la facoltà di inibire, in via cautelativa, la possibilità di accedere alla didattica in presenza a quegli studenti che dovessero reiterare comportamenti tali da mettere a rischio la propria ed altrui salute.

In particolare gli studenti:

1. *Partecipano* alle lezioni in presenza solo previa prenotazione, avvenuta tramite il sistema informativo predisposto all'uopo. Per motivi di tracciamento dei contatti, la prenotazione è strettamente personale e non è cedibile a terzi. È previsto il controllo dell'identità degli studenti all'ingresso in aula. Al momento della prenotazione rilasciano la prevista autodichiarazione per l'accesso ai locali Sapienza.
2. *Misurano* giornalmente la propria temperatura corporea e *non accedono* ai locali Sapienza se la temperatura misurata non risulta inferiore a 37.5°C e/o se avvertono sintomi respiratori, simil-influenzali, **anosmia, ageusia, disgeusia**.
3. *Indossano* la mascherina chirurgica prima di entrare negli edifici Sapienza e la *tengono costantemente indossata*, coprendo naso e bocca, **secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle disposizioni di Ateneo**.
4. *Mantengono* una distanza minima di 1 metro dagli altri, anche nelle file e durante le attese.
5. All'ingresso degli edifici Sapienza, e di nuovo all'ingresso in aula, *hanno cura di disinfettarsi le mani* con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione



dall'Ateneo; chi indossa i guanti disinfetta i guanti nella stessa modalità con cui disinfetterebbe le mani.

6. All'interno degli spazi Sapienza *rispettano* i percorsi guidati e non danneggiano o imbrattano la segnaletica.
7. All'interno degli edifici *minimizzano la permanenza* al tempo necessario per seguire la lezione, avendo cura di informarsi prima della posizione dell'aula in cui questa si tiene, ed uscire all'esterno dell'edificio subito dopo il termine della medesima.
8. All'interno delle aule *occupano solo i posti contrassegnati come utilizzabili* e tengono una postura corretta, mantenendo le prescritte distanze interpersonali durante l'intera permanenza in aula.
9. *Rispettano le indicazioni di sicurezza* fornite dai Docenti e più in generale dal personale Sapienza (identificabile dall'apposito cartellino di riconoscimento).
10. *Utilizzano*, ove possibile, l'App Immuni.

È necessario evitare nella maniera più assoluta situazioni di condivisione durante le quali si possano ridurre le distanze interpersonali o dismettere le mascherine chirurgiche, in particolar modo **è necessario evitare** di consumare pasti nel medesimo locale o pertinenza, in compresenza con i colleghi e/o altre persone presenti, e/o anche all'aperto gli uni vicino agli altri, così come anche suggerito da recenti evidenze scientifiche.

In generale è necessario evitare, **anche all'aperto**, tutte le "situazioni" durante le quali si possano ridurre le distanze interpersonali e/o dismettere le mascherine chirurgiche

L'accesso ai distributori è consentito seguendo le seguenti indicazioni:

- evitare assembramenti;
- sanificare le mani prima di accedere all'area di consumazione mediante i dispenser di gel posti fuori dall'area;
- consumare quanto prelevato lontano da altre persone;
- accedere all'area distributori ad una persona per volta.

Nel tragitto da e per Sapienza, sia si utilizzino mezzi pubblici, sia si viaggi in auto con altre persone non conviventi, **è necessario indossare continuamente la mascherina**.

È inoltre necessario osservare con la massima responsabilità e scrupolosità le misure previste e **non recarsi assolutamente in Sapienza se si è affetti da sintomi riconducibili a COVID-19**.



Gli studenti, infine, sono tenuti a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati e **possibili** di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo tra i colleghi e a facilitarne l'applicazione.

I Docenti e tutto il personale Sapienza sono tenuti a vigilare sul rispetto, da parte degli studenti, delle indicazioni sopra elencate e delle altre indicazioni contenute nel presente documento, e sono altresì tenuti a segnalare ogni comportamento scorretto tenuto dagli studenti.

Gli studenti mostrano, a richiesta, al personale di vigilanza, al Docente o al personale Sapienza (riconoscibile dal cartellino identificativo):

- il proprio documento di riconoscimento;
- la prenotazione per la frequenza in presenza;
- l'eventuale prenotazione ad altre attività didattiche (tirocini, biblioteche, esami etc.).



ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti possibili di COVID-19 presenti nelle aule/laboratori didattici o che hanno partecipato ad altre attività didattiche in presenza

1. La ricerca ed il tracciamento dei contatti (*Contact tracing*) è uno strumento fondamentale di sanità pubblica nella risposta alla pandemia di COVID-19, il cui obiettivo è quello di identificare rapidamente persone esposte a casi esistenti, in quanto potenziali casi secondari, e prevenire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.
2. Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza attraverso l'Autorità Sanitaria Competente o in qualsiasi modo di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente **che abbia partecipato ad una attività didattica in presenza**, o a un **docente che abbia erogato una attività didattica in presenza**, il Responsabile della Struttura interessata provvede alla chiusura degli accessi nonché alla ventilazione **del/i locale/i in cui si è svolta l'attività**, ed inoltra tempestivamente richiesta ad AGE al fine di effettuare una sanificazione straordinaria, secondo le modalità indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, mettendo in copia conoscenza l'Ufficio Alta Vigilanza.
Su richiesta del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM1, Sapienza collabora alle attività di indagine e ricostruzione dei contatti avvenuti all'interno di Sapienza. L'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e la distinzione tra contatti "stretti", per i quali è previsto l'isolamento fiduciario (quarantena) e la sorveglianza attiva, e i contatti "casuali", per i quali è prevista la sola sorveglianza passiva, spetta all' Autorità Sanitaria Competente, con la collaborazione dell'Ateneo nei limiti di quanto ad esso richiesto dal succitato Dipartimento.
3. Tempestivamente **il Responsabile della Struttura, o persona da esso incaricata, comunica quanto sopra secondo le modalità descritte sul portale web alla pagina:**www.uniroma1.it/covid-sapienza.
4. **Appena possibile**, gli Uffici della Sicurezza trasmettono all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco degli studenti e dei docenti che hanno frequentato in compresenza con il caso confermato **nei due giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'effettuazione del tampone risultato positivo.**



5. A tali studenti gli Uffici della Sicurezza **inviano una comunicazione concordata con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM1**, raccomandando - in via cautelativa - **di non recarsi in Sapienza per i 14 giorni successivi all'ultimo contatto con il caso indice, di attuare** la sorveglianza passiva, vale a dire il monitoraggio dei sintomi, e invitando gli stessi a seguire pedissequamente le disposizioni successivamente fornite dall'Autorità Sanitaria Competente.
6. **I docenti che hanno erogato un'attività didattica alla quale abbia partecipato in presenza un caso positivo, secondo quanto concordato con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM1, qualora durante l'attività didattica abbiano mantenuto costantemente indossata la mascherina ed una distanza almeno pari a 2 metri da tutti gli studenti, possono essere considerati contatti potenzialmente casuali e devono compilare e sottoscrivere il modulo "M03 – Informativa contatti casuali caso confermato". Viceversa devono essere considerati contatti potenzialmente stretti e devono compilare e sottoscrivere il modulo "M02 – Informativa contatti stretti caso confermato".**
7. Nel **caso** in cui si identifichi in aula un caso **possibile (inteso come** un soggetto con febbre e sintomatologia sospetta), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e isolato dagli altri frequentanti l'aula. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio il più presto possibile, invitando la persona interessata a contattare il proprio medico di base (MMG) e l'Autorità Sanitaria Competente per l'effettuazione del tampone, ed assicurandosi che non abbia contatti con altre persone nel tragitto utilizzato per abbandonare l'edificio, osservando la distanza di sicurezza ed indossando la mascherina chirurgica, misure che debbono essere attuate fino al raggiungimento della propria abitazione. Contestualmente gli Uffici della Sicurezza trasmettono all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco degli studenti e dei docenti che hanno frequentato in compresenza con il caso **possibile**. A tali studenti e docenti gli Uffici della Sicurezza inviano comunicazione raccomandando, in via cautelativa, la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire pedissequamente le disposizioni successivamente fornite dall'Autorità Sanitaria Competente. In caso **di successivo accertamento della positività del caso possibile, si innescherà la procedura di cui ai precedenti punti da 2 a 6.**
8. Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti, **probabili e possibili**, gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo sono fortemente invitati a dotarsi dell'app IMMUNI, tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo.